



# COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

---

## COPIA di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE

---

N. 23 del Registro  Data 25/03/2016	<b>OGGETTO:</b> Piano triennale 2016 - 2018 di azioni positive in materia di pari opportunità.
--	--

L'anno duemilasedici addi **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **7.30** nella sala adunanze del comune suddetto convocata con appositi avvisi. La Giunta Municipale si è riunita nelle persone seguenti

		Presenti	Assenti
Formoso Francesco	- Sindaco	X	
Morelli Paolo	- Vice Sindaco	X	
Grassi Nives	- Assessore		X
Ciucci Bruno	- Assessore	X	

con l'assistenza del Vice Segretario comunale Dott.ssa Maria Silvia Bartolacci.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di atto deliberativo;  
Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;  
Con voti unanimi

### **DELIBERA**

**Di approvare in ogni sua parte e fare propria l'allegata proposta di atto deliberativo.**

Inoltre, stante l'estrema urgenza di provvedere, il presente atto, con votazione unanime e palese, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Leg.vo 267/00.

**Oggetto: “Piano triennale 2015 - 2017 di azioni positive in materia di pari opportunità”.**

### **IL SINDACO**

PREMESSO che l’articolo 48 del D.Leg.vo 198/2006 prevede che: “...*Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni... predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate ai sensi dell’articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi*”;

DATO ATTO CHE l’attività di questa Amministrazione è stata sempre improntata al rispetto delle pari opportunità come rilevabile tra l’altro dalla nutrita presenza femminile nell’organico e nella presenza di una donna tra le posizioni apicali (Responsabili di Posizioni Organizzative);

RITENUTO di formalizzare secondo la previsione del citato D.Leg.vo 198/2006 un apposito piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2016 – 2018;

VISTO il D.Leg.vo 165/2001 “Testo unico sul Pubblico impiego”;

### **PROPONE**

- 1) Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2016/2018 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente.

\*\*\*\*\*

Parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Leg.vo 267/2000, del Responsabile del servizio interessato: favorevole

**COMUNE DI SASSOFELTRIO**  
 Provincia di Pesaro e Urbino

**PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2016/2018**

**Relazione introduttiva**

Nell'organizzazione del Comune di Sassofeltrio è presente una forte componente femminile. Per questo è necessario, nella gestione del personale, porre un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica. A tal scopo viene elaborato il presente Piano triennale di azioni positive.

Il Piano, se compreso e ben utilizzato, potrà permettere all'Ente di agevolare le sue dipendenti e i suoi dipendenti dando la possibilità a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, con entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti da parte del personale dipendente, delle organizzazioni sindacali e dell'Amministrazione Comunale in modo da poterlo rendere dinamico ed effettivamente efficace.

**Premessa**

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato non presenta situazioni di squilibrio di genere a svantaggio delle donne così come risulta dalla tabella che segue:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B		Totale
Uomini	-----	-----	3	=	3
Donne	2	2	-----	=	4
Totale	3	2	3	=	7

**Obiettivi del piano**

Si dà atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Leg.vo 11/04/2006 n. 198, in quanto non sussiste un divario tra generi inferiore a due terzi, pertanto il piano delle azioni positive sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

**Azioni positive del piano**

Nel rispetto degli artt. 7, comma 4 e 57, comma 1, lett. C) del D.Leg.vo 165/2001 e dell'art. 23 del CCNL 1.4.99 il piano si propone di:

- a) Rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro per garantire il riequilibrio delle posizioni femminili nei ruoli e nelle posizioni in cui sono sottorappresentate.
- b) Garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazioni di genere.  
A tutti i dipendenti è garantita la partecipazione a corsi di formazione qualificati, programmati e coordinati con i responsabili di Settore.  
Durante l'anno i dipendenti partecipano in orario di lavoro a corsi di formazione sia esterni che interni, con copertura di tutte le spese di trasferta. Tutti gli attestati dei corsi frequentati vengono conservati nel fascicolo individuale di ciascuno presso l'Ufficio del personale.
- c) Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili, prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale sul luogo di lavoro.
- d) Riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti componenti delle commissioni di concorso o selezione.
- e) Garantire pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.
- f) Promuovere la partecipazione delle donne alle occasioni e nei processi istituzionali di confronto con la cittadinanza quali: Consigli Comunali, riunioni istituzionali su tutti i temi affrontati (bilancio, lavori pubblici, pianificazione del territorio ecc).
- g) Favorire il reinserimento nel lavoro per coloro che siano stati assenti per maternità, congedi parentali o aspettative eliminando qualsiasi discriminazione nel percorso di carriera.
- h) In presenza di particolari necessità di tipo familiare/personale queste verranno valutate nel rispetto di un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti. Ferma restando la disciplina dei CCNL si cercherà di individuare tipologie flessibili dell'orario di lavoro che consentano di conciliare l'attività lavorativa delle donne con gli impegni di carattere familiare.
- i) Sensibilizzare l'opinione pubblica circa i problemi di salute, fisica e mentale, della donna conseguenti alla carenza/mancanza di conciliazione lavoro/famiglia/relazione e corresponsabilizzazione familiare.

**Durata del Piano**

Il presente Piano ha durata triennale, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo di approvazione.

Il Piano è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito internet e in luogo accessibile a tutti i dipendenti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e le possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, al fine di poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.